



Il 7 e 8 maggio, a Gaiole in Chianti, seconda edizione del Raduno interregionale delle Amazzoni e del Country line dance (www.cavalli.terresiena.it)

ITINERARI. A Pordenone, Bassa Friulana, alla ricerca del leggendario personaggio de "Le Confessioni di un Italiano"



Lo Spaccafumo di Cordovado

I percorsi tra miti e leggende all'interno del parco letterario di Ippolito Nievo con romantici castelli e splendidi mulini

Cinzia Albertoni

Su un cavallo in corsa, con il berretto piumato, la barba fluente, le redine salde nella mano sinistra e il bastone brandito nella destra. Così è rappresentato lo Spaccafumo, "fornaio di Cordovado, pittoresca terricciola tra Teglio e Venchieredo, il quale, messosi in guerra aperta colle autorità circonvicine, dal prodigioso correre che faceva quando lo inseguivano, avea conquistato la gloria d'un tal soprannome". Il leggendario personaggio descritto nel romanzo "Le Confessioni di un Italiano" campeggia in una scultura ferrea a lato del campanile della chiesa di Sant'Andrea, fuori le mura di quel minuscolo abitato medievale di Cordovado. Il territorio

è quello della Bassa Friulana, dove semplici abitazioni si allineano lungo la strada principale delineandone il serpeggiare e dove i profili dei camini sporgenti dai muri esterni delle case caratterizzano il paesaggio. Il comune rientra nel Parco Letterario Ippolito Nievo, il romanziere discendente dall'antico casato vicentino che dal 1333 ebbe il suo feudo in Montecchio Precalcino.

NEL CASTELLO INVISIBILE. Il "Castrum Cordevadi" fu ricostruito per volere dei vescovi di Concordia Sagittaria nell'XI secolo, dopo la distruzione causata dagli Ungari, per difendere i propri possedimenti dalle brame dei feudatari locali. Varcata la Torre dell'Orologio, l'immagine antica della corte acciottolata con gli edifici schierati ordinatamente ai

lati è molto piacevole e armoniosa. A sinistra: la chiesetta di San Girolamo, luogo devoto di quell'ormai inesistente castello distrutto da un terremoto nel 1511, seguita dal muro di recinzione del parco di Villa Freschi dove era solito passeggiare a metà dell'Ottocento il Nievo. Seguono le vecchissime case popolari su rari archi a sesto acuto. A destra: il lungo portico di Palazzo Bozza Marubini che nella sua origine quattrocentesca era adibito a casa del gastaldo e quello di Palazzo Agricola, tutto in laterizio rosso. Chiude il signorile abitato la torre portaia a sud, oltre la quale si allunga la muraglia difensiva e la traccia del fossato. Extra moenia, risalta sul prato erboso che l'attornia, l'architettura romanica del Duomo Antico o Chiesa di Sant'Andrea la cui porta spalancata suggerisce un invito e l'idea di un buon vivere. Qui, in piazza Duomo, all'angolo con via Teglio è la Casa Provedoni dove andava a rintanarsi in una nicchia del camino lo Spaccafumo, quando sentiva arrivare "il passo greve e misurato del-



In alto il mulino di Stalis. Qui la scultura sul fornaio di Cordovado

la pattuglia". Nelle stanze della medesima casa terminerà la sua vita il protagonista del romanzo, Carlino, dopo aver sposato Aquilina Provedoni.

IL PAESAGGIO CULTURALE. Una bella veduta d'insieme di Cordovado si ha dai Prati della Madonna che vanno attraversati per immergersi nel parco letterario. Superata la ferrovia, nella realtà agraria domi-

nante il paesaggio, una strada campestre porta alla Fontana di Venchieredo, impressa fortemente nella fantasia del romanziere. Dal viottolo, alcuni gradini scendono all'umile sorgente dalla quale s'avvia giusto un rivolo d'acqua che presto s'incunea in un tunnel ombroso. "La ninfa della fontana non credette fidarsi unicamente alle virtù dell'acqua per

Visita domenica

Il giardino storico di Costozza

Domenica 8 maggio alle 9 passeggiata guidata alla scoperta di Costozza. Francesco Trento nel suo testamento redatto nell'anno 1583 definiva il suo giardino un "Monte Parnaso", riassumendo in tale intitolazione tutte le delizie del parco, ossia poggi, logge, statue, fontane, aiuole, uccelliere. Ancor oggi la piacevolissima passeggiata nel giardino storico dei Conti Da Schio percorre la scenografica "gradinata dei leoni", sosta alla "fontana di Venere" e al "ninfeo di Nettuno", posa lo sguardo su Diana e Atteone, su Zefiro e Flora, scolpiti dall'abile mano di Orazio Marinati alla fine del Seicento. Ritrovo dei partecipanti in piazza Da Schio a Costozza, di fronte all'ingresso del giardino dei Conti Da Schio. Durata circa due ore e mezza. Costo € 10 a persona (ingressi e guida). Iscrizioni fino ad esaurimento dei 30 posti disponibili, alla biblioteca di Quinto Vicentino tel. 0444/355122

adescare i devoti e si è recinta di un così bell'orizzonte di prati, di boschi e di cielo e di un'ombra così ospitale di ontani e saliceti...". Il luogo, quasi un nido protettivo, è meta romantica d'innamorati e poeti. Poco distante, ulteriore tappa letteraria sono i Mulini di Stalis, testimoni complici e galeotti della storia d'amore tra la contessina Clara e il dottor Lucilio, nella tragica notte della fuga dal Castello di Fratta narrata nelle pagine più avventurose delle Confessioni. I mulini sono due, il più antico si raggiunge attraverso un ponticello ligneo sfiorante le acque del fiume Lemene che qui si divarica a formare una minuscola isola. Le pale grondanti d'acqua girano pacate al ritmo della placida corrente che sbucata da una frondosa, verdissima galleria, vi rientra non appena svolta la sua attività moltiplicata. Fiancheggia il fiume, una carrareccia che s'avvia verso i coltivatori sorvegliati a vista da uno spaventapasseri in grembiule blu e cappellaccio di paglia, forse anch'esso trasfuga dal romanzo. ♦

brevi

ZERMEGHEDO LA PASSEGGIATA CON BACCO

Domenica 8 a Zermeghedo appuntamento con "Passeggiando con Bacco" per i colli della strada del Recioto. Un'occasione per scoprire profumi e sapori della terra che produce il noto vino. Il ritrovo è fissato alle 8.30 in Piazza Regaù di Zermeghedo. Informazioni e prenotazioni 0444 444183. ♦ v.c.e.

ROMANO D'EZZELINO DOMENICA PALIO DELLE CONTRADE

A Romano domenica 41° Palio delle Contrade. Alle 15 con raduno delle contrade in via Zaghi, poi sfilata storica e arrivo al mussodromo in via Foscolo dove si svolgerà la corsa dei mussi. Sabato alle 19 messa del Palio in costume e premiazione degli Angoli Rustici. Musica e stand gastronomico. ♦ v.c.e.

NANTO IL GUSTO DELLA SAGRA APERITIVI E MUSICA

Da oggi a lunedì 9 a Nanto serate di music, possibilità di degustazioni agli stand gastronomici, chioschi di Sprizz...ando (dalle 17.30). Gare di calcio a 5 e di dogball, luna park e gita sui colli con moto e auto d'epoca (domenica da piazza mercato alle 8.30). ♦ v.c.e.

IN BICICLETTA NELLE VALLI PORDENONESI

"Ciclovagando alla scoperta delle Valli e delle Dolomiti friulane" si tiene domenica 8 maggio: ritrovo alle 8 ad Aviano in bici per Montebelluna, Maniago, Cavasso Nuovo. Quota 5 euro. Info Montagna Leader tel. 042771775 www.montagnaleader.org

ORGIANO E GRANCONA VISITA AL COLLE DELL'IRIS E TRA I BORGHI

Domenica 8 ore 15 dal municipio di Orgiano passeggiata al Colle dell'Iris. Info tel. 0444/874676. Sempre domenica da Grancona, ore 8.30, dal piazzale della chiesa, tour tra i borghi con possibilità di sostare per un pranzo campagnolo. Info cell. 340/3915756

Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

VICENZA Bimbinbici e Vicenza pedala

Il via domenica alle 9 a Vicenza in Campo Marzò alla pedalata dedicata ai piccoli voluta dalla Fiab di Vicenza. Per informazioni: Tuttinbici tel. 0444 328006 / 0444 328006 Dora cell. 347 3836819 / 347 3836819. Stesso giorno, ma partenza dallo stadio Menti per la 37esima edizione di Vicenza Pedala: un itinerario di 25 chilometri all'aria aperta, tra il verde della primavera e le bellezze che circondano Vicenza. Iscrizioni dalle 8, partenza alle 9. Info: Comune: 0444 222137

COSTABISSARA Due giorni a tutto rock

A Costabissara sabato al Palatenda c'è Bissarock con Escopazzo - Earth - Parting Ways. E domenica: Huston Rockers - Rising Horizons - Eliseum.

ISOLA Camminada sui colli

Domenica alle 8.30 via alla passeggiata primaverile sui colli Berici. Ritrovo e ritorno in sede Pro di via Zanettin. Costo: 3 euro. Pranzo: 7 euro. Info: 0444/599114

CALDOGNO Una villa di scienza

Domenica alle 16 a villa Caldogno a Caldogno "Il clima", pomeriggio dedicato alle famiglie per parlare di clima e cambiamenti climatici. Sarà ospite Daniele Pernigotti, biologo. Sempre domenica a Caldogno va in scena "Il papà della favolosa Isotta", serata conclusiva del festival dedicata alla figura di Giustino Cattaneo, inventore nato nel 1881. E ancora, nel colonnato di Villa Caldogno (9.30-12.30 e 15.00-18.30) "Il planetariodigitale: Globe"; mostra interattiva scientifica e dell'artista Tobia Ravà.

CASSOLA Festa dell'asparago

Domenica 8 chiude a Cassola la festa dell'asparago. Alle 10 vetrina di auto sportive e gran turismo d'epoca, alle 12 stand gastronomico e alle 16 caccia al tesoro, in serata danza.

ARZIGNANO/1 A due ruote da piazza Libertà

Domenica alle 8.30 c'è Arzignano Pedala, pedalata nel cuore della città e nei suoi dintorni, da piazza Libertà. Info Pro Loco Arzignano tel. 348/9239804

ARZIGNANO/2 San Zeno in fiore

Sabato a San Zeno dalle 14.30 pomeriggio di sport con la scuola calcio "Real San Zeno", alle 18 apertura stand gastronomico e dalle 19 con tanta paella. Alle 21 serata di musica e spettacolo. Domenica dalle 8 il via al Moto incontro per il ritrovo e le iscrizioni. Il giro partirà alle 10 con aperitivo lungo il tragitto e la possibilità di visitare il museo privato di moto d'epoca Auto rally. È gradita la prenotazione: 338 9067203. Alle 16 sfilata di super mamma, miss badante e bimbo vivace.

INFIERA. A Torino dal 12 al 16 maggio

Aprire il Salone del libro coi maestri cioccolatieri

Dal 12 al 16 maggio è di scena al Lingotto di Torino il Salone internazionale del libro. La manifestazione, numero 24, è un'ottima occasione per conoscere le ultime novità in fatto di autori, letture e proposte delle case editrici, ma anche per cercare qualche testo curioso o datato. Un totale di 1500 espositori per rispondere ad ogni richiesta. Sarà attiva lo Bookstock Villane, area dedicata ai giovani lettori; la mostra "1861-2011. L'Italia dei libri" che prevede cinque percorsi di visita "150 grandi libri", 15 superlibri, 15 personag-

gi, gli editori e i fenomeni editoriali, il padiglione Italia che raggruppa gli stand regionali; l'area Lingua Madre dedicata al "meticcio culturale" e Libro e cioccolato. Tentazione e meditazione con il meglio dei maestri cioccolatieri di Torino. Tra gli anniversari che saranno ricordati al Salone c'è anche quello della morte, cento anni fa a Torino, del veronese Emilio Salgari padre di corsari e pirati. Non mancano poi "librerie tematiche" dedicate ai più piccoli, ai giovani adulti e alle letture internazionali. Info: www.salonelibro.it. ♦ v.c.e.